

Codice DB1407

D.D. 18 novembre 2013, n. 2759

Ditta Veneta Grandi impianti S.r.l. - Pordenone. Autorizzazione idraulica, (PI n. 596 T. Stura) per lavori di "Posa di tubazione per scarico acque bianche, in sponda sinistra del Torrente Stura," in Comune di Ovada (AL).

La Ditta Veneta Grandi Impianti S.r.l.- con sede legale in Pordenone, Piazzale Risorgimento 21, per tramite del legale rappresentante, Sig. Mario Bodo, ha avviato la procedura di autorizzazione del progetto "Posa di tubazione per scarico acque bianche, in sponda sinistra del T. Stura," in Comune di Ovada (AL).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'Ing. Emanuele Rava (ordine provincia di Alessandria), costituiti da relazione tecnica, e n°3 tavole grafiche, in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di cui sopra.

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali dai quali si evidenzia l'intenzione di procedere alla posa in sponda sinistra del T. Stura di uno scarico fognario acque bianche (diam. 800), si ritiene che gli interventi previsti possano risultare ammissibili nel buon regime idraulico delle acque con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

1. Non dovranno essere modificate le situazioni morfologiche esistenti in una fascia ripariale di 10 m dal ciglio di sponda; pertanto la posa della nuova tubazione di scarico non dovrà modificare le quote esistenti;
2. I pozzetti dovranno essere posti ad almeno m 10 dal ciglio di sponda del torrente;
3. Il portale di scarico dovrà essere rivisto integrando il tratto terminale della tubazione in una protezione spondale estesa fino al primo piede scarpata lato fiume e debitamente fondata, se non già diversamente protetta, eventualmente riducendo la quota di posa della tubazione.
4. I lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

Visto il regolamento regionale n° 14/R/2004 con il quale viene data attuazione all'art. 1 della L.R. n° 12/2004, poiché le opere interferiscono con un corso d'acqua, questo Settore procederà al rilascio della concessione secondo quanto disposto nei provvedimenti citati.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visto l'art. 90 del D.P.R. 616/77;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art 17 della L.R.23/08;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I. – deliberazione Autorità di Bacino n. 18/2001).
- Vista la L.R. 12 del 18/5/2004;
- Visto il regolamento regionale n° 14 del 06/12/04;

determina

di autorizzare ai soli fini idraulici, la Ditta Veneta Grandi Impianti S.r.l.- con sede legale in Pordenone , Piazzale Risorgimento 21, per tramite del legale rappresentante, Sig. Mario Bodo, le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole allegata all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi;
- le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- i lavori per la realizzazione degli interventi dovranno essere eseguiti a pena di decadenza della presente autorizzazione, entro il termine di **mesi 12 (dodici)**, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici , fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2) Di stabilire che l'opera dovrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

Il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/08 e pubblicato sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno